



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

29 ottobre 2024

**PRIMO PIANO:**

- Europa chiama Italia: al via il progetto Tran-Sport Uisp. La presentazione si terrà a Roma il 5 novembre. Su [Forum terzo settore](#), [ImgPress](#), [AgenParl](#)
- Era il 29 ottobre di 30 anni fa e nasceva il terzo settore: "La solidarietà non è un lusso". Le immagini del corteo del 1994. Su [Uisp Nazionale](#), [Forum terzo settore](#), [il video del corteo](#), [Corriere Buone Notizie](#)

**ALTRE NOTIZIE:**

- Mondiali di calcio 2034 in Arabia Saudita: preoccupazione per i diritti umani. Su [Amnesty International](#)
- Migranti, le associazioni: "Fermiamo il protocollo Albania". Su [Redattore sociale](#)
- Sport, il gap tra ricchi e poveri in Italia è il maggiore d'Europa. Su [AdnKronos](#)
- Gaza, Israele mette al bando le attività dell'Unrwa. Guterres: "Conseguenze devastanti per i rifugiati". Su [Dire](#)

## NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Piscina, danni ingenti. L'alluvione ha colpito: "Corsa per la riapertura". Su [La Nazione](#)
- Un nuovo inizio, un unico obiettivo: lo sport al servizio della comunità. La Uisp Taranto presenta i nuovi progetti. Su [Tutto Sport Taranto](#)
- e altre notizie

## VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Biliardo Nazionale, [Malagoli Tolomelli vs Manghi Sandrini 4 di Finale](#)
- Uisp Comitato di Firenze, [Florence Supercross Scansalago Barberino](#)
- Uisp Pescara-Chieti, [06g Over40 - Serie b | SP.Service vs River United 0-3; 05g Senior - Gir.a | Coalpi Soccer vs Pinna 1999 1-3](#)



---

**Europa chiama Italia: al via il progetto  
Tran-Sport Uisp. Il 5 novembre a Roma la  
presentazione nazionale**

Dare gambe al percorso di Transizione Sportiva: questo è l'obiettivo del progetto nazionale Tran-Sport che verrà presentato a Roma martedì 5 novembre e darà il via ad un percorso che coinvolgerà tutta l'Italia e durerà 18 mesi. La sede di svolgimento della presentazione nazionale non è stata scelta a caso, si tratta di "Spazio Europa", gestito dall'Ufficio del Parlamento europeo in Italia e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Ovvero il luogo più evocativo della Capitale per dare rappresentazione simbolica della vicinanza tra gli obiettivi del progetto e l'orizzonte europeo nel quale si muove: lo sport sociale e per tutti è un terreno d'incontro, un'occasione di rigenerazione urbana, attivatore di salute e sviluppo sostenibile. Questo progetto è l'occasione per concretizzare quanto l'Uisp sostiene da anni, anche grazie all'impulso dato insieme al Cese-Comitato Economico Sociale Europeo nel riconoscere lo sport tra i principali fattori europei di coesione e benessere sociale. E la definizione Transizione Sportiva comincia a farsi largo tra le principali strategie di sviluppo sostenibile, all'interno della cornice data dalle transizioni sociale, ambientale, economica.

"Tran-Sport: Supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva", questo è il titolo completo del progetto le cui caratteristiche verranno presentate il 5 novembre a Roma dai promotori dell'Uisp. La giornata del 5 novembre si aprirà alle 10.15 con i saluti istituzionali di Carlo Corazza, direttore della rappresentanza in Italia del Parlamento europeo.

Alle 10.30 avrà inizio una tavola rotonda, dal titolo "Lo sport sociale nelle strategie di sviluppo a livello nazionale ed europeo, tra Agenda 2030 e Piano europeo per lo sport. Il ruolo dell'Italia". Interverranno: Maria Teresa Bellucci, Vice Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, su "Il bando Art. 72 e le altre opportunità messe a disposizione per il Terzo settore"; Massimiliano Atelli, capo Gabinetto ministro per lo Sport e i Giovani; Marcella Mallen, copresidente ASVIS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile; Vanessa Pallucchi, portavoce Forum Terzo Settore; Paolo Bouquet, Università di Trento, presidente della Rete Unisport Italia, Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp. Coordina: Carlo Albertazzi, vicedirettore Giornale Radio 1 Rai.

Alle 11.30 si terrà un panel di approfondimento su "Avvicinare l'Italia all'Europa: il valore del territorio nella transizione sportiva e il ruolo del progetto Tran-Sport". Interverranno Vincenzo Manco, responsabile Centro Studi e Terzo Settore Uisp, e Silvia Saccomanno, coordinatrice nazionale del progetto Tran-Sport. Partecipano i rappresentanti dei partner e collaborazioni di progetto: AISM, Ecopneus, Fondazione Unipolis; Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, Infinityhub.

L'obiettivo del progetto è promuovere il concetto di *mainstreaming sportivo*, un processo per qualificare lo sport in politica pubblica e come strumento strategico a sostegno dei processi finalizzati alla promozione sociale, alla tutela della salute, allo sviluppo sostenibile ed alla crescita

economica, richiamati e promossi sia dalla Politica di Coesione dell'UE sia dall'Agenda 2030 dell'ONU. Particolare attenzione verrà posta verso i contesti territoriali più svantaggiati come ad esempio le “periferie” delle città e le “aree interne”. (a cura di E.F. e I.M.)



## ***Europa chiama Italia: al via il nuovo progetto Tran-Sport che coinvolgerà tutta Italia***

***Dare gambe al percorso di Transizione Sportiva: questo è l'obiettivo del progetto nazionale Tran-Sport che verrà presentato a Roma martedì 5 novembre e darà il via a un percorso che coinvolgerà decina di città italiane, da Aosta a Palermo, e durerà 18 mesi.***

***“Tran-Sport: Supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva”, questo è il titolo completo del progetto le cui caratteristiche verranno presentate martedì 5 novembre a Roma dai promotori dell'Uisp. La giornata si aprirà alle 10.15 con i saluti istituzionali di Carlo Corazza, direttore della rappresentanza in Italia del Parlamento europeo.***

***Alle 10.30 avrà inizio una tavola rotonda, dal titolo “Lo sport sociale nelle strategie di sviluppo a livello nazionale ed europeo, tra Agenda 2030 e Piano europeo per lo sport. Il ruolo dell'Italia”. Interverranno: Maria Teresa Bellucci, Vice Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali; Massimiliano Atelli, capo Gabinetto ministro per lo Sport e i Giovani; Marcella Mallen, copresidente ASVIS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile; Vanessa Pallucchi, portavoce Forum Terzo Settore; Paolo Bouquet, Università di Trento, presidente della Rete Unisport Italia, Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp. Coordina: Carlo Albertazzi, vicedirettore Giornale Radio 1 Rai.***

***Alle 11.30 si terrà un panel di approfondimento su “Avvicinare l'Italia all'Europa: il valore del territorio nella transizione sportiva e il ruolo del progetto Tran-Sport”. Interverranno Vincenzo Manco, responsabile Centro Studi e Terzo Settore Uisp, e Silvia Saccomanno, coordinatrice nazionale del progetto Tran-Sport. Partecipano i rappresentanti dei partner e collaborazioni di***

**progetto: AISM, Ecopneus, Fondazione Unipolis, Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, Infinityhub.**

L'obiettivo del progetto è promuovere il concetto di **mainstreaming sportivo**, un processo per qualificare lo sport in politica pubblica e come strumento strategico a sostegno dei processi finalizzati alla promozione sociale, alla tutela della salute, allo sviluppo sostenibile ed alla crescita economica, richiamati e promossi sia dalla **Politica di Coesione dell'UE** sia dall'**Agenda 2030 dell'ONU**. Particolare attenzione verrà posta verso i contesti territoriali più svantaggiati come ad esempio le "periferie" delle città e le "aree interne".

Il progetto è realizzato con il **finanziamento concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali** per l'annualità 2023 a valere sul Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 del decreto legislativo n. 117/2017.



## **Sport ed Europa: martedì 5 novembre a Roma presentazione progetto Tran-Sport**

*(AGENPARL) - Roma, 28 Ottobre 2024*

*(AGENPARL) – lun 28 ottobre 2024 — Europa chiama Italia:*

*al via il nuovo progetto Tran-Sport*

*che coinvolgerà tutta italia \_\_\_\_\_*

*.... Il progetto promosso dall'Uisp verrà presentato a Roma*

*martedì 5 novembre alle 10.15*

*presso Spazio Europa, via IV novembre 149*

*/Roma, 28 ottobre/ – Dare gambe al percorso di Transizione Sportiva: questo è l'obiettivo del \*progetto nazionale Tran-Sport\* che verrà presentato \*a Roma martedì 5 novembre\* e darà il via ad un percorso che coinvolgerà decina di città italiane, da Aosta a Palermo, e durerà 18 mesi.*

*\*\*Tran-Sport: Supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva\*\*\*, questo è il titolo completo del progetto le cui caratteristiche verranno presentate martedì 5 novembre a Roma dai promotori dell'Uisp. La giornata si aprirà*

alle 10.15 con i saluti istituzionali di *\*Carlo Corazza\**, direttore della rappresentanza in Italia del Parlamento europeo.

Alle 10.30 avrà inizio una tavola rotonda, dal titolo *\*“Lo sport sociale nelle strategie di sviluppo a livello nazionale ed europeo, tra Agenda 2030 e Piano europeo per lo sport. Il ruolo dell’Italia”\**.

Interverranno: *\*Maria Teresa Bellucci\**, *\*Vice Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali\**; *\*Massimiliano Atelli\**, *\*capo Gabinetto ministro per lo Sport e i Giovani\**; *\*Marcella Mallen\**, *\*copresidente ASVIS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile\**; *\*Vanessa Pallucchi\**, *\*portavoce Forum Terzo Settore\**; *\*Paolo Bouquet\**, *\*Università di Trento, presidente della Rete Unisport Italia\**, *\*Tiziano Pesce\**, *\*presidente nazionale Uisp\**. Coordina: *\*Carlo Albertazzi\**, *\*vicedirettore Giornale Radio 1 Rai\**.

Alle 11.30 si terrà un panel di approfondimento su *\*“Avvicinare l’Italia all’Europa: il valore del territorio nella transizione sportiva e il ruolo del progetto Tran-Sport”\**. Interverranno *\*Vincenzo Manco\**, *\*responsabile Centro Studi e Terzo Settore Uisp\**, e *\*Silvia Saccomanno\**, *\*coordinatrice nazionale del progetto Tran-Sport\**. Partecipano i rappresentanti dei partner e collaborazioni di progetto: *\*AISM, Ecopneus, Fondazione Unipolis, Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, Infinityhub\**.

L’obiettivo del progetto è promuovere il concetto di *\*mainstreaming sportivo\**, un processo per qualificare lo sport in politica pubblica e come strumento strategico a sostegno dei processi finalizzati alla promozione sociale, alla tutela della salute, allo sviluppo sostenibile ed alla crescita economica, richiamati e promossi sia dalla *\*Politica di Coesione dell’UE\** sia dall’*\*Agenda 2030 dell’ONU\**. Particolare attenzione verrà posta verso i contesti territoriali più svantaggiati come ad esempio le *\*“periferie”\** delle città e le *\*“aree interne”\**.

Il progetto è realizzato con il *\*finanziamento concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali\** per l’annualità 2023 a valere sul Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell’art. 72 del decreto legislativo n. 117/2017.

/Ufficio stampa e comunicazione Uisp nazionale

Ivano Maiorella – Elena Fiorani

*Disiscriviti [1]*



Nazionale

---

# *La solidarietà non è un lusso: le immagini del corteo del 1994*

*30 anni fa la storica manifestazione del popolo del terzo settore. Con uno slogan attualissimo. Era l'ottobre 1994 e c'era anche l'Uisp*

**“La solidarietà non è un lusso”**: a 30 anni dalla manifestazione che diede slancio alla nascita del Forum nazionale del terzo settore, di cui l'Uisp è socio fondatore, rivediamo il video di quella giornata, il 29 ottobre 1994, quando una serie di organizzazioni sociali e di volontariato, del territorio e nazionali, scesero **in piazza a Roma** per chiedere al governo la difesa dei diritti, del welfare, delle conquiste sociali. “La solidarietà non è un lusso”, appunto: per i governanti di ieri e di domani, uno slogan e un post da inserire nell'agenda politica.

## **GUARDA IL VIDEO DELLA MANIFESTAZIONE “LA SOLIDARITA’ NON E’ UN LUSO” (ottobre 1994)**

*La manifestazione del 29 ottobre fu preceduta, il 28 ottobre, da una sorta di assemblea nazionale, programmatica e organizzativa, che prese il nome di “Forum”. Ne nacque un [documento](#) che anche l'Uisp (Il Discobolo n.4, luglio-ottobre 1994) diffuse a tutte le società sportive. I punti erano quattro: una legge finanziaria equa; tutela dei diritti umani e partecipazione dei cittadini; lavoro e sviluppo “ecologicamente soctenibile”; impegno per la pace, la riduzione delle spese militari, la cooperazione internazionale.*

*Fa un certo effetto vedere tutte insieme nel '94, forse **per la prima volta, le bandiere di tante associazioni, da Arci a Acli, da Uisp ad Auser, dalla Comunità di Capodarco all'Anpas e tante altre.** Associazioni di matrice laica e cattolica sfilare fianco a fianco per via del Corso, sino a piazza del Popolo. E soprattutto i volti di dirigenti associativi che hanno segnato un'epoca, come **Tom Benetollo e Gianmario Missaglia**, spalla a spalla con gli attivisti di tutte le età, giunti da tutta Italia. Furono 50.000 secondo gli organizzatori e secondo la ricostruzione che ne fece **Nuccio Jovene**, coordinatore di quella fase embrionale. Da quella scintilla germinale nacque l'idea di un coordinamento permanente del sociale: ci fu un'[Assemblea nazionale a Roma il 28 novembre 1995](#) con la costruzione del primo mattone del **Forum del Terzo settore**, che fu formalizzata nel 1997 ([SCARICA L'ATTO CSOTITUTIVO](#)). Quindi dalla marcia “La solidarietà non è un lusso” si dipana la storia del Forum, di cui l'Uisp (unica associazione di promozione sportiva) fu socio fondatore.*

*Ma torniamo a quella manifestazione del 28 ottobre 1994, al contesto di allora (primo governo Berlusconi) e al video ritrovato. Ci sono le voci di giovani e di anziani, quelle delle persone con disabilità*

e dei volontari Anpas sulle autoambulanze, quelle dei pacifisti e degli ambientalisti. E quelle degli sportivi: in uno spezzone di corteo con le bandiere gialle e verdi dell'Uisp viene intervistato un giovanissimo **Francesco Magno**, oggi dirigente Uisp Valle d'Itria, alla testa di una delegazione di anziani dalla Puglia. I colori e il chiasso di una piazza multicolore e multiculturale, insieme alle voci di leader della politica e del sindacato che quel giorno avevano deciso di esserci. Perché sei qui, che cosa ti aspetti? Rispondono, tra gli altri, alcuni dirigenti storici dell'associazionismo che ritroveremo presto in Parlamento: "Saldare la protesta sociale e a quella politica", risponde **Giovanni Bianchi** (Acli). **Giuseppe Lumia** (Movi) chiede un'ottica di cambiamento e non di "elemosina" da parte del governo. **Patrizio Petrucci**, Anpas: "Chiediamo al governo che la società torni ad essere centrale".

Dalle voci raccolte lungo il corteo e dagli slogan affiora forte la critica ad un modello economico a senso unico, orientato al profitto e dissipatore di ambiente. Allo stesso tempo emerge un forte profilo pacifista dei partecipanti e marcata sembra essere anche la presenza di tematiche legate al lavoro e alle pensioni. Sfilano anche alcuni politici come **Bertinotti** ("l'unica possibilità è cambiare il modello di sviluppo, arricchire le persone dentro") e **D'Alema** ("solidarietà non è una parola astratta ma un'esperienza di vita sulla quale ricostruire un paese diverso") insieme a **Giuseppe Giulietti**, all'epoca neoparlamentare e poi presidente Fnsi ("se tutte queste persone cominciassero ad alzare la voce e a parlare attraverso una radio o un giornale per Berlusconi sarebbe difficile"). Con loro sindacalisti come **Bruno Trentin** ("il valore dell'impegno quotidiano venga riconosciuto dallo stato anche da punto di vista del lavoro") e **Sergio Cofferati**, proprio in quei mesi protagonisti di un passaggio di testimone alla guida della Cgil. Il video, curato da Carmen Bertolazzi, Pierluigi Caso, Paolo Di Nicola, Guido Morandini, è stato **realizzato da Arci** in collaborazione con Archivio Audiovisivo del movimento operaio e democratico e EtaBeta. (di Ivano Maiorella)

[SCARICA IL VOLANTINO DELLA MANIFESTAZIONE](#)





# La solidarietà non è un lusso: le immagini del corteo del 1994

28 Ottobre 2024

Il 29 ottobre 1994, a Roma, si svolse la manifestazione “La solidarietà non è un lusso”, che diede vita al Terzo settore italiano e segnò l’inizio del percorso per la costituzione, tre anni più tardi, del Forum Nazionale del Terzo Settore.

Per la prima volta in una manifestazione di così grandi dimensioni, scendevano in piazza volontari, operatori sociali, persone con disabilità per chiedere al Governo la difesa dei diritti, del welfare, delle conquiste sociali, messe in discussione da un modello economico, il liberismo selvaggio, già allora insostenibile.



## Mondiali di calcio 2034 in Arabia Saudita: preoccupazione per i diritti umani

28 Ottobre 2024

Amnesty International e altre 10 organizzazioni (l’elenco è alla fine) hanno espresso grande preoccupazione per la **valutazione**, effettuata per conto della Federazione internazionale delle associazioni calcistiche (Fifa), **da AS&H Clifford Chance** (partner di uno dei più grandi studi legali al mondo, Clifford Chance, che ha sede a Londra) **sulla situazione dei diritti umani in Arabia Saudita**.

AS&H Clifford Chance, che ha sede nella capitale saudita Riad, ha pubblicato “*una valutazione indipendente sulla situazione dei diritti umani*”, resa pubblica dalla Fifa, che contribuirà ad aprire la strada all’assegnazione, l’11 dicembre, dei mondiali di calcio del 2034 all’Arabia Saudita.

La valutazione non contiene alcuna sostanziale analisi delle gravi e diffuse violazioni dei diritti umani denunciate dalle organizzazioni per i diritti umani e dalle Nazioni Unite. Di fatto, è la base della strategia sui diritti umani adottata dalle autorità saudite per farsi assegnare il torneo: “**sportwashing**”, come l’ha da tempo definita Amnesty International.

Le 11 organizzazioni, tra le quali c'è anche un gruppo della diaspora saudita, hanno scritto a Clifford Chance descrivendo dettagliatamente tutte le loro preoccupazioni e invitando lo studio legale ad aggiornare il suo documento. Clifford Chance, sottolineando che *“collabora con le principali Ong sui diritti umani e associazioni della società civile al mondo”*, ha risposto che sarebbe *“inappropriato”* fornire ulteriori commenti e ha condiviso un link sulle policy dello studio legale.

“È chiaro da oltre un anno che la Fifa ha intenzione di rimuovere tutti i possibili ostacoli che si frappongono alla decisione di assegnare al principe della Corona saudita Mohammed bin Salman i mondiali di calcio del 2034. Producendo **un rapporto clamorosamente insufficiente**, il partner di uno dei più grandi studi legali al mondo la cui fama è per lo più nota per la sua competenza nel campo dei diritti umani, ha **contribuito a rimuovere l'ultimo impedimento fondamentale**”, ha dichiarato James Lynch, condirettore di FairSquare, che ha guidato l'azione comune nei confronti di AS&H Clifford Chance.

La già tragica situazione dei diritti umani in Arabia Saudita è ulteriormente peggiorata sotto il principe della corona Mohammed bin Salman: esecuzioni di massa, torture, sparizioni forzate, gravi limitazioni alla libertà di espressione, repressione dei diritti delle donne, discriminazione contro la comunità Lgbtqia+, uccisione di centinaia di persone migranti lungo il confine con lo Yemen. Il sistema del “kafala” (“garante”) continua a causare il massiccio sfruttamento del lavoro migrante.

Le 11 organizzazioni hanno avvertito Clifford Chance che, attraverso la valutazione sui diritti umani in Arabia Saudita fatta dal suo partner AS&H Clifford Chance, c'è il rischio che lo studio legale venga collegato all'impatto negativo per i diritti umani derivante dallo svolgimento dei mondiali di calcio del 2034 in Arabia Saudita.

“AS&H Clifford Chance poteva scrivere un documento credibile. Invece ha prodotto una valutazione artificialmente limitata, fuorviante e contenente una prospettiva per il futuro molto positiva, che **serve solo alla strategia del ‘whitewashing’**, funzionale a nascondere le violazioni dei diritti umani che subiscono i cittadini dell'Arabia Saudita e coloro che vi risiedono”, ha aggiunto Julia Legner, direttrice generale di ALQST for Human Rights, un'organizzazione della diaspora saudita.

Nel loro memorandum a Clifford Chance, le 11 organizzazioni hanno espresso le **proprie preoccupazioni** per i contenuti della valutazione sulla situazione dei diritti umani in Arabia Saudita riassumendole in tre punti:

1. AS&H Clifford Chance ha accettato la decisione della Fifa e della Federazione calcistica dell'Arabia Saudita di escludere dalla sua valutazione l'analisi delle molteplici violazioni dei diritti umani in corso in Arabia Saudita, in quanto lo stato non ha ratificato i principali trattati in materia e la Federazione locale non li considera “applicabili”;
2. la valutazione si è basata su un uso altamente selettivo delle conclusioni dei vari organismi sui diritti umani delle Nazioni Unite, escludendo quelli che contenevano giudizi gravemente negativi, ad esempio sulle torture praticate regolarmente in carcere o sulle molestie sessuali subite dalle detenute e sui rischi di ulteriore persecuzione nel caso le denunciino. La valutazione non fa neanche riferimento alla denuncia di un sindacato internazionale

all'Organizzazione internazionale del lavoro sul trattamento dei lavoratori migranti né all'uso della pena di morte anche nel contesto del mega-progetto bandiera Neom. Nessun riferimento, infine, all'assassinio del giornalista saudita Jamal Khashoggi;

3. non c'è prova che AS&H Clifford Chance abbia consultato esperti esterni: persone che potrebbero subire violazioni dei diritti umani nel contesto dei mondiali di calcio del 2034, organizzazioni saudite e internazionali sui diritti umani o sindacati.

“I gravi rischi collegati allo svolgimento dei mondiali di calcio del 2034 in Arabia Saudita sono evidenti e ben noti: in assenza di profonde riforme, **le persone che esprimeranno critiche verranno arrestate, le donne e le persone Lgbtqia+ subiranno discriminazioni, i lavoratori saranno sfruttati massicciamente.** È incredibile che AS&H Clifford Chance abbia omesso tutto questo ed è scandaloso che la Fifa glielo abbia permesso”, ha commentato Steve Cockburn, direttore del programma Sport e diritti dei lavoratori di Amnesty International.

Amnesty International ha scritto alla Fifa chiedendo di chiarire su quali basi abbia accettato che la Federazione calcistica dell'Arabia Saudita abbia limitato le finalità della valutazione sui diritti umani effettuata da Clifford Chance. Al 25 ottobre non era pervenuta alcuna risposta.

Le 11 organizzazioni firmatarie sono: FairSquare, ALQST for Human Rights, Amnesty International, The Army of Survivors, Building and Woodworkers International, Equidem, Football Supporters Europe, Gulf Centre for Human Rights, Human Rights Watch, Middle East Democracy Center e Migrant-Rights.org.



28 ottobre 2024 ore: 16:31

Immigrazione

## Migranti, le associazioni: “Fermiamo il protocollo Albania”

Appuntamento a Roma per una grande assemblea pubblica . “Non possiamo rimanere in silenzio. È tempo di dare voce al nostro dissenso”

ROMA - “L'accordo con l'Albania per la gestione delle richieste d'asilo di chi cerca rifugio in Italia rappresenta un tentativo di cancellare obblighi costituzionali e internazionali. Il fallimento di questo protocollo, come ampiamente previsto, è stato giustamente sanzionato dal primo tribunale della Repubblica, rivelandone un evidente vizio di legittimità già noto da tempo. La reazione del governo e della maggioranza è stata scomposta e minacciosa. Una strategia che alimenta una pericolosa propaganda, utilizzando i migranti come capro espiatorio”. Lo chiedono in un appello unitario diverse associazioni del terzo settore: ACLI, Antigone, AOI, ARCI, Arcigay, ASGI, Casa dei Diritti Sociali, CNCA, Commissione Migrantes e Gpic Missionari Comboniani Italia, Europasilo, Forum per Cambiare l'Ordine delle Cose, Giuristi Democratici, Italiani Senza Cittadinanza, Libera, Link, Medici del Mondo Italia, ReCoSol, Rete degli Studenti Medi, Rete della Conoscenza, UDS, UDU, UNIRE.

“Il ddl Sicurezza, già approvato dalla Camera e in discussione al Senato, va nella stessa direzione. Introduce pene per chi manifesta pacificamente per il diritto ad avere una casa, per il diritto a pretendere condizioni di vita dignitose dei detenuti, per il diritto a manifestare contro il negazionismo climatico e le inutili grandi opere, per il diritto a manifestare contro ingiustizie e guerre - continua la nota - La retorica xenofoba e l'erosione dei diritti umani e degli spazi di democrazia sono diventati un rumore di fondo che domina il dibattito politico, ignorando i più elementari principi del diritto. Ma avere la forza di una maggioranza in Parlamento non può giustificare tali violazioni. È giunto il momento di porre un freno a questo abuso continuo di leggi e iniziative che mettono in pericolo la nostra democrazia. Rivolgiamo un appello a tutte le forze democratiche e sane del Paese: a chiunque abbia a cuore i principi della nostra Costituzione, al mondo della scuola, dell'università, della cultura, alle reti e ai movimenti sociali.

L'appuntamento è a Roma, il prossimo martedì 29 ottobre, per una grande assemblea pubblica. “Uniamo le forze per difendere i diritti e la dignità delle persone, e riportiamo al centro del dibattito politico i principi fondamentali della nostra Repubblica. Non possiamo rimanere in silenzio. È tempo di dare voce al nostro dissenso”.



**Sport, il gap tra ricchi e poveri in Italia è il  
maggiore d'Europa**

## *Secondo il Censis siamo il fanalino di coda*

Lo sport in Italia? Per il Censis il divario tra ragazzi che provengono da famiglie a basso reddito e quelli a reddito alto è elevatissimo. Infatti a praticare una attività sportiva ogni 4 ragazzi che appartengono a nuclei in difficoltà economiche ce ne sono 7 di famiglie benestanti. Ed è una situazione tutta italiana, infatti questo differenziale negli altri paesi non esiste: in Spagna è minimo (6 contro 6,6), in Francia appena superiore (5,4 contro 6,2) e la media dei paesi dell'Unione europea è simile. Insomma siamo il fanalino di coda. Il dato emerge da una ricerca che sarà illustrata domani in occasione della presentazione della Associazione di Promozione Sociale e Sportiva intitolata ad Agostino Di Bartolomei al Tempio di Adriano in Piazza di Pietra dalle 18.

Secondo la ricerca 'i bisogni sportivi insoddisfatti' sono certamente legati al reddito delle famiglie ma anche ad altri aspetti. C'è una difficoltà logistica e di conoscenza che incide sulla possibilità di praticare lo sport in modo organizzato che colpisce proprio le famiglie con il reddito più basso. E il divario con gli anni si sta aggravando. Un problema di cultura sportiva del Paese che rischia di diventare, se non elitaria, almeno non del tutto inclusiva. Una idea di sport che vede assottigliarsi la sua componente di spontaneismo: non solo l'inverno demografico ma anche gli spazi aperti al gioco spontaneo e deregolamentato che si sono ridotti incredibilmente, così come le figure adulte che organizzano attività sportiva slegati da una struttura agonistica. L'Associazione intitolata a Agostino Di Bartolomei nasce con uno scopo: dedicare ogni anno a dieci ragazze e ragazzi una 'borsa di studio' sportiva per aiutare a ridurre il gap messo in evidenza da questa ricerca.



*Gaza, Israele mette al bando le attività dell'Unrwa.  
Guterres: "Conseguenze devastanti per i rifugiati"*

*"Non esiste alternativa all'UNRWA", tuona il segretario generale delle Nazioni Unite*

*ROMA – La Knesset, il parlamento israeliano, mette al bando le attività dell'Unrwa, l'agenzia dell'Onu per i rifugiati palestinesi e taglia ogni rapporto tra l'agenzia e lo Stato di Israele. "Non esiste alternativa all'UNRWA", tuona il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres.*

*"Se implementate, le leggi adottate dalla Knesset di Israele impedirebbero probabilmente all'UNRWA di continuare il suo lavoro essenziale nei Territori Palestinesi Occupati, con conseguenze devastanti per i rifugiati palestinesi", denuncia Guterres su X.*

*"Chiedo a Israele di agire in modo coerente con i suoi obblighi ai sensi della Carta dell'ONU e del diritto internazionale. La legislazione nazionale non può modificare tali obblighi. Sto portando questa questione all'attenzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite e terrò l'Assemblea costantemente informata sull'evolversi della situazione", conclude il Segretario generale ONU.*

# **LA NAZIONE**

# **CRONACA**

**Piscina, danni ingenti. L'alluvione ha colpito:  
"Corsa per la riapertura"**

Tra domani e giovedì si potrebbe tornare in acqua dopo i primi interventi. Pacciani, Uisp: "Al lavoro senza sosta, ma i problemi sono molto seri".

Tra domani e giovedì si potrebbe tornare in acqua dopo i primi interventi. Pacciani, Uisp: "Al lavoro senza sosta, ma i problemi sono molto seri".

I danni provocati dal maltempo alla piscina dell'Acquacalda, in particolare dall'alluvione di giovedì 17, sono stati davvero ingenti. È saltato l'impianto di cogenerazione, quello cioè che produce energia elettrica e riscalda l'ambiente: un disastro per una struttura natatoria. Soltanto i lavori urgenti, per riprendere le attività il prima possibile, hanno richiesto l'intervento quotidiano di quattro persone. "Contiamo di farcela in questa settimana, tra mercoledì e giovedì – spiega Simone Pacciani, presidente dell'Uisp di Siena, gestore dell'impianto –: i lavori effettuati in questi giorni sono provvisori. Per rimettere tutto a posto servirà un mese, ma non potevamo permetterci di rimanere chiusi tanto a lungo. Ancora non abbiamo quantificato i danni, ma sono di grave entità, un vero caos. Lo faremo appena saremo ripartiti". Ripartire, la priorità: dopo i lavori di ripristino dell'impianto, effettuati in queste ore, perché la struttura torni operativa, ci sarà da attendere che la temperatura dell'acqua torni idonea. La direzione della Uisp ha pensato a come far recuperare agli utenti quanto perso durante il periodo di interruzione: per quanto riguarda la corsistica, le lezioni perse verranno scalate e non conteggiate nel ciclo di rinnovo successivo; per quanto riguarda i carnet le lezioni prenotate e non svolte verranno riaccreditate e sarà prolungata la scadenza dello stesso per la durata dei giorni di chiusura. Per ciò che concerne infine gli abbonamenti, sarà prolungata la scadenza degli stessi per la durata dei giorni di chiusura. È possibile rinnovare i corsi nuoto/gym entro il 31 novembre: l'importo delle lezioni pagate e non usufruite sarà scalato dalla quota. La situazione è di particolare emergenza anche perché l'impianto dell'Acquacalda è, al momento, l'unico a disposizione dei cittadini. E' notizia degli ultimi giorni che il Comune, dopo aver certificato l'inagibilità della struttura attuale come già segnalato dall'Uisp, ha in progetto comunque un intervento per restituire alla città un secondo impianto. "La struttura attuale – ha spiegato l'assessore allo Sport, Lorenzo Loré – in gestione all'Uisp di Siena, dopo la pandemia non ha più riaperto. La piscina dell'Acquacalda, che peraltro ha bisogno di alcuni interventi che effettueremo nelle prossime settimane, non è sufficiente per far fronte alle necessità di sportivi e società. Gli uffici comunali sono già al lavoro per dare vita a un impianto moderno, efficiente e fruibile".

## Un nuovo inizio, un unico obiettivo: lo sport al servizio della comunità. La **Uisp** Taranto presenta i nuovi progetti

Giovedì 31 ottobre alle 10:30 conferenza stampa di presentazione della nuova stagione sportiva sociale alla Sala Conferenze di "Sport e salute" Taranto

La Uisp Taranto presenta la nuova stagione sportiva sociale.

Il Comitato del capoluogo ionico, da sempre in prima linea per lo sport sociale, terrà una conferenza stampa di presentazione dei progetti programmati ed in corso giovedì 31 ottobre alle ore 10:30 alla Sala Conferenze della Sede di Sport e Salute di Taranto, in viale Magna Grecia 117-119.

*"Un nuovo inizio, un unico obiettivo: lo sport al servizio della comunità"*: questo è il claim per l'incontro, moderato dal giornalista Matteo Schinaia, al quale interverranno il presidente Uisp Taranto Luca Augenti, Antonio Adamo, presidente Uisp Puglia, Gianni Azzaro, vicesindaco ed assessore allo sport del Comune di Taranto, Luca Balasco, referente regionale scuola di Sport e Salute, Michelangelo Giusti, delegato Coni Taranto ed il Gruppo di Protezione Civile Taranto.





# CORRIMUTINA / 2 – È GIÀ POSSIBILE ISCRIVERSI ALLA CORSA

Negli uffici delle associazioni Aics, Csi e **Uisp** e in alcuni negozi. Ci si iscrive anche nel giorno della gara. Premi per tutti i partecipanti e riconoscimenti per scuole e gruppi podistici

È già possibile iscriversi alla CorriMutina, la corsa podistica non competitiva aperta a tutti gli appassionati del mondo sportivo di base, alle famiglie e alle scuole in programma a Modena domenica 10 novembre.

I singoli si possono iscrivere negli uffici dell'associazione Aics, in via Emilia ovest 119 (telefono 059 6231089), al Csi di via Caravaggio 71 (059 395357) e all'Uisp di via IV Novembre 40h (059 348811), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Tutti gli interessati possono perfezionare l'iscrizione anche nei negozi Run & Fun di strada Morane 366, Lupo Sport di via Giardini 507 e Tempo Run di via Autodromo 34, oltre che direttamente il giorno della manifestazione, in piazza Grande, fino a mezz'ora prima della partenza programmata per le ore 9.30.

La quota di iscrizione è di 2,5 euro.

Le iscrizioni per scuole e gruppi podistici aprono, invece, lunedì 4 novembre. I gruppi si possono iscrivere negli uffici dell'associazione Aics, in via Emilia ovest 119 (telefono 059 6231089), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Le premiazioni si svolgeranno in piazza Grande al termine della camminata e diversi sono i riconoscimenti previsti: ogni partecipante, per esempio, riceverà una tazza in Pvc riciclata personalizzata col logo di Corrimutina (ne sono garantite 5mila), un buono spesa Coop di 5 euro e un buono per ritirare una piazza presso Italpizza.

Premi speciali sono riservati, poi, a 30 gruppi podistici con almeno 10 partecipanti, mentre alle prime 30 scuole classificate (presenti con un minimo di 30 partecipanti) verrà consegnata una gift card Decathlon.

Sul portale online Modenacorre.it, infine, saranno pubblicati servizi fotografici e video liberamente scaricabili da tutti. Per ogni informazione è attivo il sito [www.Corrimutina.it](http://www.Corrimutina.it) e le pagine Facebook ed Instagram della manifestazione.

**OrvietoSport**  
notizie dallo sport orvietano

## **Uisp.** “Orvieto Cammina”, gli appuntamenti di novembre

Si rinnova anche per il mese di novembre la felice esperienza di “Orvieto Cammina”, l'iniziativa promossa da Uisp Orvieto Medio Tevere. Tesseramento ore 15:15, 15:30 partenza.

Questo il calendario del mese in corso:

- **mercoledì 6 novembre:** Orvieto Centro – Piazza Cahen
- **mercoledì 13 novembre:** Ciconia – Centro Agorà, Via degli Aceri

– mercoledì 20 novembre: Orvieto Scalo – Parcheggio Stazione

– mercoledì 27 novembre: Orvieto Centro – Piazza Cahen

La partecipazione è libera e gratuita.

Per ulteriori informazioni:

0763.390007

# LA NAZIONE CRONACA

## Lo sport per la salute. Focus al centro Coni

Il convegno "Attività fisica per la salute" a Pisa, organizzato da Confcommercio, **Uisp** e Coni, esplorerà i benefici dello sport per tutte le età. Esperti di alto profilo discuteranno dell'importanza della attività fisica per il benessere fisico e mentale.

"Attività fisica per la salute" è organizzato da Confcommercio Provincia di Pisa in collaborazione con Uisp, Coni Toscana e Briefing Studio

Il Centro Coni di Tirrenia ospiterà un evento significativo per la salute e il benessere: il convegno "Attività fisica per la salute". Organizzato dalla Confcommercio Provincia di Pisa in collaborazione con Uisp, Coni Toscana e Briefing Studio, l'incontro esplorerà i molteplici benefici di una corretta e costante attività fisica, evidenziandone l'importanza per persone di tutte le età, dagli sportivi agli amatori, dai giovani agli anziani ed è in programma mercoledì 6 novembre alle 17.30 . Ad aprire i lavori saranno il presidente di Confcommercio Provincia di Pisa, Stefano Maestri Accesi, e il responsabile dei progetti di Uisp Regionale Toscano, Verter Tursi. Saranno poi i relatori, tutti esperti di alto profilo, a offrire al pubblico una panoramica completa e scientificamente rigorosa sui vantaggi dello sport per la salute fisica e mentale. A moderare l'incontro sarà Federico Pieragnoli, direttore generale di Confcommercio Pisa. Tra i partecipanti, Monica Nannipieri, direttore di medicina dello sport presso l'Ospedale di Cisanello, Diego Peroni, direttore di Pediatria dell'Ospedale Santa Chiara, Luca Puccetti, medico di medicina generale e responsabile Aft a Cascina, Stefano

Taddei, direttore di Medicina 1 all'Ospedale Santa Chiara e Agostino Viridis, direttore di Geriatria dell'Ospedale di Cisanello. A presentare l'evento l'assessore al Turismo Paolo Pesciatini: "Se è vero che lo sport sia sinonimo di lealtà, riconoscimento del valore della persona, è scientificamente dimostrato che lo sport sia salute e ciò implica una serie di ricadute sul tessuto cittadino sotto il profilo sociale ed economico - dichiara l'assessore -. Ecco perché diventa importante riconoscere il valore e l'importanza di una iniziativa come questa che accompagna ed è rivolta ai cittadini per riconoscere, conoscere ed approfondire anche quelli che sono gli aspetti importanti legati alla salute fisica correlata allo sport".

Stefano Maestri Accesi introduce il tema della sinergia: "Sport e salute sono due temi a me molto cari. In una città come Pisa è fondamentale creare sinergie, ed è proprio questo il ruolo di Confcommercio. Il convegno, ospitato in una location che ci invidiano in tutta Italia, riunisce diverse realtà per valorizzare il legame tra sport e benessere". Gli fa eco Federico Pieragnoli: "Lo sport, oltre a promuovere la salute, rappresenta anche un indotto economico per la città di Pisa - dichiara il direttore di Confcommercio Pisa -, con ricadute positive in molti altri settori". Il dottor Stefano Taddei parla invece dei temi dibattuti nel convegno: "Si parla molto di alimentazione, ma spesso ci si dimentica dell'importanza dell'attività fisica, che ha un solido fondamento scientifico nel promuovere la salute. È lo stile di vita più importante per il benessere".



## Fondi in Rosa

**500 partecipanti hanno dato vita alla gara e alla camminata abbinate al “Villaggio della Prevenzione”: vincono Carraroli e Sabatini**

Una splendida giornata di sole per animare il centro storico di Fondi con il colore simbolo della prevenzione, il rosa. Ieri, domenica 27 ottobre, la manifestazione organizzata dall'Olimpia Lazio ha centrato tutti i suoi obiettivi, da quello prettamente sportivo a quello della solidarietà. Quasi cinquecento persone hanno partecipato infatti alla seconda edizione della “Fondi in Rosa”, attesa tappa del Grande Slam Uisp “Natalino Nocera”. La gara ha visto misurarsi su un percorso di 9 chilometri atleti provenienti da tutta la regione.

A loro si è unito un corteo festante e colorato per le vie della città, composto dai partecipanti alla Camminata di cinque chilometri. Tra gli uomini si è imposto Gabriele Carraroli del Centro Fitness Montello, con un tempo di 28'28”, davanti a Diego Papoccia dell'Atletica Ferentino (29'05”) e al “padrone di casa” Onorato Venditti (30'15”). La regina è stata invece Francesca Sabatini della Miral@b 2.0, riuscita a bissare il successo dello scorso anno con un tempo di 33'15”; dopo di lei si sono piazzate Roberta Andreoli (34'42”) e Simona Di Mauro della Polisportiva Fava (35'36”). Oltre alle premiazioni per i primi cinque di ogni categoria, gli organizzatori hanno consegnato un riconoscimento speciale al paralimpico Giampiero Sacco, accompagnato da Attilio Pirandello. T

ra le società, infine, la Fondi Runners 2010 si è imposta per numero di arrivati su Polisportiva Ciociara Antonio Fava, su Olimpia Lazio (che ha deciso di autoestromettersi dalla graduatoria) e sull'Atletica Ferentino. Alla stessa Fondi Runners è andato il Trofeo “Run Fon Andos”, consegnato dalla presidentessa del Comitato locale Regina Abagnale. Proprio all'Andos di Fondi è stato destinato il ricavato della manifestazione: il presidente Stefano Prota ha esibito infatti un simbolico maxi assegno di 2mila euro da destinare all'associazione per sostenerla nella lotta contro il tumore alla mammella. E' stato questo il contenuto principale dell'evento: nella vicina piazza De Gasperi, teatro della cerimonia conclusiva, la Asl ha allestito un “Villaggio della Prevenzione” offrendo a tutti la possibilità di effettuare test e screening gratuiti.

## Ancora podi e titoli Regionali per il Team Red Racing.

Altri cinque titoli in due tracciati: Acquasanta e Castel San Pietro.

Acquasanta Picena (AP). Dopo i cinque titoli Italiani Fmi e **Uisp**, nella giornata di ieri si sono aggiunti ulteriori cinque titoli Regionali di cui 4 Uisp e 1 Fmi. Sul tracciato del "San Savino" di Acquasanta Picena (AP), il Team ha incrementato il suo "palmares" con la conquista di ben quattro titoli Regionali Marche targati Uisp e uno a Castel San Pietro (BO), dove veniva annullata per maltempo l'ultima prova di Domenica scorsa, del Campionato Regionale Fmi Emilia Romagna. Claudio Simonini conquista il titolo Regionale nella categoria "SuperVeteran Mx1".

Tornando alla gara del "San Savino", dove per primi partivano le categorie superiori quindi gli "Agonisti" e gli "Esperti". Proprio in quest'ultima categoria Daniele D'Angelo chiudeva in settima posizione di giornata concludendo sesto nel Campionato Regionale Uisp.

Nella categoria Amatori Mx1 erano ben due piloti del Team Red Racing a contendersi il titolo di Campione Regionale: Nicola Bugiolacchi e Paolo D'angelo. Il più fortunato o più forte, in base ai punti di vista, risultava Nicola Bugiolacchi che chiudeva la giornata in seconda posizione a pari punti, con un secondo ed un terzo di manche che lo vedeva salire sul terzo gradino del podio, mentre Paolo D'angelo incappava in una scivolata che lo costringeva a non partire nella seconda batteria per un sunto di giornata in 7a posizione ma secondo per la classifica di Campionato.

Nella categoria "Amatori Over 40" un super Matteo Ottaviani, che ancora influenzato, scendeva in pista collezionando un secondo ed un terzo di manche salendo così sul terzo gradino del podio valevole per la conquista del titolo di Campione Regionale.

Diego Piersigilli nella categoria "Hobby Over 40" con due secondi di manche è salito sul secondo gradino del podio conquistando anche lui il pregiato titolo di Campione Regionale.

Uno sfortunato Taino Felici che dopo aver conservato la tabella rossa per tutta la stagione, scivolando in batteria uno lo costringe a ripartire nelle retrovie senza poter recuperare posizioni, nella seconda ancora dolorante riesce a ripartire chiudendo la giornata in sesta posizione. Si vede così sfumare il suo quinto titolo

regionale consecutivo chiudendo nella categoria "Hobby Over 50" in seconda posizione assoluta di Campionato.

Nella categoria "Agonisti-Esperti 125 2Tempi", Graziano Peverieri dopo aver vinto in scioltezza la prima batteria, si fa sorprendere nella seconda chiudendo la giornata in prima posizione in parità, salendo però, su secondo gradino del podio (visto il miglior piazzamento della seconda batteria). Ciò non toglie la conquista per lui e per il Team Red Racing dell'ennesimo titolo Regionale Uisp Marche dopo aver già conquistato il titolo Italiano "Fmi SuperVeteran Mx2", titolo Italiano "Uisp categoria Agonisti Over 40" e "Campionato Regionale Fmi Marche-Umbria nella categoria SuperVeteran Mx2".



## NUOTO MASTER: Team Master Lavinio prestazione maiuscola

Ancora una maiuscola prestazione di squadra e individuale alla prima giornata del Campionato Regionale Master **UISP**.

Gli ardimentosi tesserati dell'ASD Team Master Lavinio, allenti dal Coach Romagnoli, si sono cimentati nella più importante rassegna master regionale.

Dopo il trionfo al recente campionato regionale in acque libere, domenica 27 ottobre, gli atleti Neroniani, sono tornati in gara, questa volta salendo sul blocco di partenza, nella piscina comunale di Campagnano.

Con soli diciotto nuotatori master partecipanti, gli atleti hanno fatto sentire subito di che pasta sono fatti portando a casa 32 podi di cui 17 ori, 10 argenti e 5 bronzi.

Salgono sul gradino più alto del podio gli atleti: Roberta Mori M45 (50 dorso, 100 stile), Fabio Malvati M35 (50 dorso), Riccardo Maria Lang M55 (50 dorso), Ermes Gabanella M75 (50 dorso, 100 rana), Arianna Clavari U17 (100 rana, 100 stile), Giuseppe Grassi M30 (50 farfalla), Alessio Anastasi M55 (100 rana), Fabio Guain M35 (50 farfalla, 100 stile), Raffaello Clavari M50 (50 farfalla, 100 stile).

Mentre le medaglie d'argento sono arrivate da: Miriana Petrella M30 (50 dorso e 50 farfalla), Nikolas Brina M35 (50 dorso e 50 farfalla), Riccardo Maria Lang M55 (50 farfalla), Paolo Fazio M60 (50 farfalla), Cecilia Sacchi M30 (100 stile), Fabio Malvati M35 (100 stile) ed il Capitano Giuseppe Marino nei 100 stile.

Ed infine, le medaglie di bronzo sono arrivate da: Giorgia Gabanella M45 (50 dorso), Alessio Anastasi M55 (50 dorso), Marco De Carolis M55 (100 rana) e doppio bronzo per Michele Bolgia M60 rispettivamente nei 50 farfalla e 100 stile.

Un osservatore esterno non avrebbe potuto rimanere insensibile di fronte anche alle performance delle quattro staffette iscritte tutte a podio con ben 3 ori ed 1 argento.

Abbiamo iniziato alla grande, commenta il Capitano Giuseppe Marino, e lo possiamo dire forte, nonostante siamo ancora agli inizi eravamo tutti pronti, ben

preparati e lo abbiamo dimostrato. Ora avanti tutta con i fondisti, perché il 9 e 10 novembre alcuni di noi si cimenteranno delle distanze speciali FIN del Lazio, con gli 800 e 1500, gare dove oltre i muscoli ci vuole anche tanta testa.



## Il trofeo 'Città di Ferrara' Andreella guida al Poggetto

---

***Il trofeo 'Città di Ferrara'. Andreella guida al Poggetto (Di lunedì 28 ottobre 2024)*** Buona la prima per lo storico **trofeo 'Città di Ferrara'**. In una domenica autunnale si è svolta nell'area de 'Il **Poggetto**' a Sant'Egidio la 61esima edizione del campionato a tappe di corsa campestre, che si articolerà in cinque domeniche fino al 15 dicembre prossimo. Un appuntamento promosso ed organizzato da **Uisp** comitato di Ferrara, in collaborazione con i gruppi podistici del territorio. Nello specifico a Sant'Egidio è stato il gruppo di Atletica Copparo ha predisporre tutti i percorsi e ristoro finale per gli atleti partecipanti, che complessivamente ieri mattina sono stati circa 250 tra competitivi, gare giovanili e camminata. Nella prima gara vittoria in solitaria per Giovanni Luca **Andreella**, che fin dal primo giro ha tenuto a debita distanza Andrea Pedrazzi.